



# COMUNE DI BELLEGRA

(CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.1 DEL 16/03/2023

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023**

L'anno duemilaventitre il giorno sedici del mese di marzo nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CERA Flavio - Sindaco	Sì
2. COCULO Francesco - Vice Sindaco	Sì
3. SANCAMILLO Alessandro - Consigliere	Sì
4. MOSCA Valter - Consigliere	Sì
5. IACOVELLI Giuseppe - Consigliere	Sì
6. MORASCA Giuliano - Consigliere	Sì
7. SANCAMILLO Loredana - Consigliere	Sì
8. CIANI Sisto - Consigliere	No
9. SPOLETINI Sara - Consigliere	Sì
10. NERA Elisa - Consigliere	Sì
11. SUSINI Osvaldo - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Viviana IANNUCCI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CERA Flavio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto - a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
- "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
- "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA):

n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;

n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;

n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);

n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi

disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

n. 62/2023/R/RIF ad oggetto: “Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n.5 del 14.05.2022 con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 che per l’annualità 2023, espone i seguenti costi:

- Costi imputabili al gestore euro 307.792,00;
- Costi imputabili al Comune euro 207.778,00 al netto delle detrazioni di costi previste dalla normativa pari euro 21.446,00;

che pertanto l’ammontare complessivo dei costi del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 per annualità 2023 ammonta ad euro 515.570,00 suddivisi in costi fissi per euro 227.778,00 e costi variabili euro 287.792,00;

Dato atto che:

ai fini della determinazione delle tariffe è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Vista l’articolazione tariffaria, Tari 2023 di cui all’Allegato “Tariffe Tari anno 20223” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

gli artt. 201 e 238 comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l’art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/199 e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all’art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l’art. 1, comma 683 del della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

Visti:

l’art. 1 comma 169 della Legge n° 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – la quale stabilisce che ‘gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

il Decreto del Ministro dell’Interno 24 dicembre 2021 con il quale è stato il differito 31 marzo 2022 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali;

l’art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, che ha ulteriormente differito al 31 maggio 2022 tale termine;

l’art.1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e l’art.19 comma 7, del D.lgs 30 dicembre 1992 n.504, novellato dall’art.38-bis del DL n.124 /2019 , ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana “ ...è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia...”

Visto che la Città Metropolitana di Roma ha confermato, anche per il 2023, il Tributo ambientale provinciale (Tefa) nella misura del 0.5%;

Visto che il Regolamento Tari del Comune di Bellegra approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 20.06.2020 e ss.mm, non riporta i termini di scadenza e il numero delle rate per il pagamento della Tari e che per procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è necessario stabilire, per l'anno 2023, che la riscossione della Tari avvenga secondo le seguenti scadenze:

- prima rata il 30 maggio 2023;
- seconda rata il 30 luglio 2023;
- terza rata il 30 settembre 2023;
- quarta rata il 30 novembre 2023;

Richiamato l'art. 13 comma 15 del D.Lgs. n° 201/2011 e ss.mm, ai sensi del quale a decorrere dall'anno di imposta 2020:

- a) tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 entro il 14 ottobre 2020;
- b) Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore norma richiamata, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- c) A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Visto che alla data di redazione della presente deliberazione non è presente sul Portale del federalismo fiscale l'applicazione che consente la redazione della delibera come previsto dalla normativa precedentemente richiamata;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visto l'allegato parere del Revisore dei conti reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 267/2000;

Visto il D.Lvo 267/2000;

Con votazione: favorevoli n. 7, Contrari n. 2, Astenuti n.1;

### DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di prendere atto del Piano economico finanziario per gli anni 2022-2025 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.5 del 14.05.2022 e dei documenti in essa allegati parte integranti e sostanziali;
3. Di approvare per l'anno 2023 le tariffe riportate nell'Allegato "Tariffe Tari anno 2023" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione determinate in conformità alle risultanze del Piano economico finanziario 2022-2025 annualità 2023 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 14.05.2022;
4. Di fissare in quattro rate il versamento in acconto della Tassa sui Rifiuti (TARI) con scadenza:
  - prima rata il 30 maggio 2023;
  - seconda rata il 30 luglio 2023;
  - terza rata il 30 settembre 2023;
  - quarta rata il 30 novembre 2023;
5. Di demandare al Responsabile del Servizio finanziario la trasmissione il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con la seguente votazione favorevoli n. 7, Contrari n. 2, Astenuti n. 1, ai sensi dell'articolo 134, comma, 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale  
IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
CERA Flavio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato digitalmente  
Viviana IANNUCCI

---

---